PADRE TENTA SUICIDIO CON FIGLIA DISABILE: I DUE FUORI PERICOLO, LEI OSPITATA IN STRUTTURA PROTETTA

6 Luglio 2019

TERAMO – Un dramma della solitidine, della stanchezza, della paura del futuro.
Quest c'è stato alla base del disperato gesto, per fortuna non andato a buon fine, di un padre 78 enne, infermiere pensionato, che ieri nella frazione teramana di Villa Rupo, ha sigillato una stanza della sua abitazione, si è chiuso dentro con la figlia 20 enne, disabile, ha aperto due bombole del gas per farla finita. L'uomo si occupa a tempo pieno della ragazza che è disabile sin dalla nascita. E negli ultimi tempi veva del timore di dover lasciare sola la figlia dopo la sua morte.

L'intervento immediato dei Vigili del fuoco, allertati da un parente, hanno evitato che si consumasse la tragedia.

Sono riusciti ad entrare nella stanza dopo aver sfondato la porta e a soccorrere i due trovati in un lievissimo stato soporoso. Padre e figlia sono stati trasportati in ospedale con un'ambulanza del 118: lui è stato ricoverato nel reparto di psichiatria dell'ospedale di Giulianova con un trattamento sanitario obbligatorio, lei in una comunità protetta.

Nei confronti dell'uomo, che è un infermiere in pensione, per il momento, non è stato adottato nessun provvedimento e nelle prossime ore la polizia inoltrerà un primo rapporto al pm di turno che deciderà se adottare o meno provvedimenti.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli